COMUNE DI RAVELLO

"Città della musica"

PROVINCIA DI SALERNO

CONCORSO DI IDEE

VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO URBANO DI PIAZZA DUOMO

1. ENTE BANDITORE: Comune di Ravello

2. INDIRIZZO: Via San Giovanni in Toro n.1 84010 Ravello (Sa)

Telefono 089 85 71 22 Fax 089 85 71 85

e-mail <u>ufficio.tecnico@comune.ravello.sa.it</u>

3. PROCEDURA DI GARA

Il Comune di Ravello indice procedura di gara ai sensi degli artt. 108 e 110 del D.Lgs n.163/2006 mediante procedura aperta per un concorso di idee dal titolo "valorizzazione dell'ambito urbano di piazza Duomo".

Il concorso si svolgerà in un'unica fase consistente nell'esame e nella valutazione da parte della commissione giudicatrice delle proposte ideative presentate dai partecipanti e si concluderà con l'individuazione della migliore proposta per la valorizzazione dell'ambito urbano di piazza Duomo.

Si precisa che la partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima.

4. OGGETTO DEL CONCORSO DI IDEE

Il concorso di idee riguarda la valorizzazione dell'ambito urbano di piazza Duomo mediante la riqualificazione dell'arredo urbano, la distribuzione funzionale dei percorsi con la ristrutturazione della vecchia galleria stradale e della scala di accesso alla piazza dall'area di parcheggio, l'eventuale potenziamento della pubblica illuminazione e la tavola cromatica delle cortine edilizie limitatamente a quelle incidenti sulla piazza stessa.

5. INDIVIDUAZIONE DELL'AMBITO

L'area oggetto del concorso di idee è costituita dalla piazza Duomo, la vecchia galleria con gli spiazzi adiacenti, la scalinata che collega piazza Duomo con l'esistente parcheggio lato ovest e l'annesso terrazzamento di collegamento, innesti di via della Marra, via Roma, via Wagner, via dell'Annunziata e via Dei Rufolo, il tutto come evidenziato nell'allegata planimetria 1/1000.

6. OBIETTIVI CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE.

L'obiettivo prioritario del concorso è l'individuazione di soluzioni per valorizzare, anche sotto l'aspetto della fruibilità turistica, l'ambito di piazza Duomo con proposte che siano di indirizzo per le future azioni puntuali, sia di iniziativa pubblica che dei privati operatori commerciali volte alla destagionalizzazione dei flussi turistici.

La proposta progettuale dovrà essere capace di valorizzare il ruolo di piazza Duomo esaltandone la qualità urbana ed ambientale mediante interventi che riguardano:

 arredo mobile esterno dei bar usufruenti di spazi sulla piazza esteso alla ipotesi di una utilizzazione invernale, anche alla luce della nuove tecnologie disponibili sul mercato; le ipotesi dovranno avere il carattere della modularità e della semplicità di assemblaggio e l'articolazione planimetrica dovrà tenere conto del numero minimo di sei attività di bar contemporaneamente presenti sulla piazza;

- struttura mobile polivalente coperta, di circa 50 mq, a carattere stagionale per consentire attività ludico sociali durante la stagione invernale
- soluzioni di arredo relative a contenitori portarifiuti differenziati, panchine, portacicche, dissuasori stradali, tabelle turistiche e commerciali;
- proposta migliorativa della attuale sistemazione della scala di collegamento della piazza con l'esistente parcheggio disposto a valle della piazza medesima che consenta il collegamento morfologico e funzionale tra le diverse aree; potrà anche prevedersi la realizzazione di una fontana artistica;
- soluzioni di arredo relative alle facciate dei fabbricati con la sistemazione delle vetrine, delle nicchie per contatori degli allacciamenti tecnici con le apparecchiature di misurazione di gas, acqua, luce e telefono;
- soluzione di mimesi per apparecchiature tecnologiche di uso sempre più frequente quali serbatoi idrici, condizionatori ed antenne televisive;
- soluzioni modulari per le vetrine degli esercizi commerciali disposti lungo l'ambito individuato, comprensive delle soluzioni per eventuali tende esterne e del tipo di illuminazione delle vetrine stesse.
- tavola cromatica degli edifici prospicienti sulla piazza e sulle strade suddette nei tratti ricadenti nei coni ottici aventi vertici nella piazza. Potranno, inoltre, essere inserite soluzioni di riqualificazione delle facciate particolarmente degradate prospiciente l'ambito individuato.
- eventuale potenziamento dell'attuale illuminazione pubblica di cui si prevede la conservazione.

E' ammesso e valutato positivamente l'utilizzazione di manufatti di arredo già in commercio e nel caso di proposte innovative andrà indicato nella stima, il costo di massima dell'elemento di arredo.

7. FINANZIAMENTO DELLE OPERE

Sono previste fonti di finanziamento pubbliche, mediante ricorso a mutui ovvero all'utilizzo di oneri di urbanizzazione e per alcune tipologie, interventi a carico di privati ovvero finanza di progetto.

8. DOCUMENTAZIONE MESSA A DISPOSIZIONE

- PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE
- AEREOFOTOGRAMMETRIA 1/2000 E 1/500.
- DECRETO DI VINCOLO MONUMENTALE DELLA PIAZZA DUOMO

9. VINCOLI E NORMATIVA URBANISTICA VIGENTE

- Vincolo storico e paesaggistico D.Lgs n.42 /2004 titolo I e II
- Piano Urbanistico Territoriale della penisola sorrentino amalfitana L.R.C. n.35/1987
- Piano Regolatore Generale adeguato al PUT

- Vincolo Parco Monti Lattari istituito con L.R.C. n.33/1993

10. SOGGETTI E CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti con laurea magistrale iscritti presso gli ordini professionali nonché ai professionisti in possesso di equivalente posizione giuridica appartenenti agli altri Paesi della Comunità Europea.

Possono,altresì, partecipare i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza , nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con l'esclusione dei dipendenti del presente Ente banditore.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo; nel caso di raggruppamenti i partecipanti dovranno individuare un capogruppo delegato a rappresentarli secondo le indicazioni di legge e ciascun componente del gruppo che partecipa alla progettazione deve essere in possesso dei requisiti di legge, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento dal concorso.

Si precisa che in caso di raggruppamento, dovrà farne parte anche un giovane professionista con meno di cinque anni di iscrizione all'albo, anzianità da calcolarsi a decorrere dalla data del presente bando.

11. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- 1. i componenti della Giunta Comunale, i loro coniugi ed i loro parenti entro il terzo grado compreso;
- 2. gli amministratori, i consiglieri comunali ed i dipendenti di questo Ente, anche con contratto a termine, i consulenti dell'Ente stesso con contratto continuativo nonché i dipendenti degli enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso;
- 3. coloro che siano dipendenti di Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche salvo che essi siano titolari di specifica autorizzazione e comunque legittimati da leggi, regolamenti o contratti di lavoro:
- 4. coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

12. INCOMPATIBILITA' DEI COMMISSARI

Non possono fare parte della commissione giudicatrice:

- 1. i concorrenti, i loro congiunti, i loro parenti fino al terzo grado compreso;
- 2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o collaborazioni continuative.

13. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati potranno far pervenire l'offerta, pena l'esclusione dal concorso, entro il termine perentorio delle *ore 13,00 del giorno 05.06.2012*.

Oltre detto termine non resta valida alcuna candidatura anche se aggiuntiva o sostitutiva a candidature precedenti. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del comune di Ravello.

La consegna a mano dei plichi è possibile dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dei giorni lavorativi.

Il plico anonimo dovrà essere sigillato con ceralacca o nastro adesivo e dovrà recare all'esterno, esclusivamente, la dicitura "CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO URBANO DI PIAZZA DUOMO"

Tale plico dovrà contenere due buste:

- la busta 1 con dicitura "ELABORATI"
- la busta 2 con dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Sia i plichi esterni che i due plichi interni devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lasciano tracce evidenti in caso di effrazione e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Nella busta 1 "ELABORATI", ugualmente sigillata, devono essere contenuti i seguenti documenti resi in forma anonima, senza firma e senza segni identificativi, pena l'esclusione dal concorso:

- 1- relazione tecnica illustrativa delle scelte progettuali e dell'idea nella quale potranno essere inseriti anche schizzi esplicativi, schemi grafici e simili formata da un numero massimo complessivo di 20 cartelle in formato UNI/A4. Alla relazione dovrà essere allegata la riduzione conforme all'originale in formato UNI/A3 delle 4 tavole di progetto;
- 2 stima del costo presunto di tutte le tipologie di intervento proposto elaborato nella forma di computo metrico estimativo di massima utilizzando i prezzi di mercato ovvero mediante apposita analisi:
- 3 N. 3 tavole di grandezza UNI A0, piegate in A4, con disegni o schizzi di progetto, planimetrie, sezioni, prospetti, viste prospettiche nella scala ritenuta più idonea per rappresentare l'idea proposta;
- 4 N.1 tavola formato di grandezza A0, piegata in formato A4, contenente una visualizzazione in 3D, modellazioni e rendering di almeno tre viste prospettiche dell'area di progetto e viste di dettaglio ritenute significative per meglio rappresentare l'idea;
 - 5 N.1 cartella contenente la tipologia dei diversi arredi urbani.

Nella busta 2, ugualmente sigillata, dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- 1. istanza di partecipazione
- 2. dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 contenente:
- generalità complete del concorrente o dei concorrenti
- indicazione dell'ordine professionale di appartenenza e relativo numero ed anno di iscrizione
- dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di divieto di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
- dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di divieto e di incompatibilità del presente bando:

- indicazione del Capogruppo in caso di raggruppamenti e del professionista con meno di cinque anni di iscrizione;
 - dichiarazione di accettazione di tutte le clausole del presente bando;
- accettazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.;
 - copia del documento di riconoscimento del o dei partecipanti, in corso di validità.

In caso di partecipazione al concorso in gruppo la dichiarazione deve essere resa da tutti partecipanti.

I suddetti elaborati dovranno pervenire, pena l'esclusione al concorso, anche su supporto digitale non modificabile. Si consiglia di utilizzare supporti come CD e\o DVD sui quali siano stata effettuata masterizzazione non multisessione.

I formati richiesti delle tavole, delle realzioni e delle cartelle, devono essere rispettivamente i seguenti:

- 1) Formato PDF [per la documentazione]
- 2) TIFF (risoluzione 300 dpi e dimensione massima 30cm x 30cm) [per le tavole]

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Gli elaborati dovranno essere redatti in lingua italiana.

Non saranno ammessi alla valutazione della giuria gli elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate.

Non saranno presi in considerazione:

- i plichi pervenuti oltre il termine di scadenza di cui sopra;
- le offerte prive della documentazione da produrre nelle buste 1 e 2;
- i canditati che incorrano nella cause di esclusione ed incompatibilità previste dal presente avviso;
 - gli elaborati e le buste che non rispettano l'anonimato.

14. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E LAVORI

La Commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi degli articoli 106, comma 1, e 84, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati. La Commissione sarà composta da tre membri esperti in possesso di laurea in architettura.

La Commissione giudicatrice nella prima seduta pubblica, che verrà resa nota mediante avviso pubblicato sul sito del Comune di Ravello, procede a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal presente bando. In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero.

La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che

consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.

Sarà pubblica la relazione conclusiva della Commissione, la quale conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco delle proposte premiate accompagnato dalle relative valutazioni.

15. CRITERI DI GIUDIZIO

Le proposte ideative saranno valutate con riferimento alla qualità urbanistica, architettonica e ambientale delle soluzioni.

La Commissione provvederà ad attribuire un punteggio a ciascuna proposta con un massimo attribuibile di 100 punti, secondo i seguenti criteri

- 1 qualità della proposta in termini di riqualificazione spaziale e funzionale dell'area: max punti 35
- 2 grado di integrazione della proposta entro il contesto urbano e territoriale secondo le finalità previste dal presente bando: **max punti 25**
- 3 grado di fattibilità della proposta con riferimento anche alla economicità ed attendibilità del preventivo sommario di spesa: **max punti 20**
 - 4 migliori soluzioni estetiche e funzionali dell'arredo urbano: max punti 20.

16. PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di tre premi suddivisi nel modo seguente:

- 1° premio € 6.000,00
- 2° premio € 3.000,00
- 3° premio € 1.000,00

La Commissione procederà altresì ad individuare almeno n. 3 menzionati.

Entro 10 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice l'Amministrazione Comunale procederà a comunicare l'esito del concorso mediante pubblicazione della graduatoria sul sito internet del Comune.

17. DIVULGAZIONE DEI PROGETTI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di divulgare le idee presentate mediante organizzazione di iniziative nella forma che riterrà più opportuna., senza nulla dovere ai progettisti.

18. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

A norma del presente articolo i progetti premiati rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale restando, comunque, salvi i diritti sulla proprietà intellettuale a norma delle vigenti disposizioni di legge.

19. PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Ravello, sul sito internet del Comune ed inviato a tutti gli ordini professionali degli architetti d'Italia per il tramite del Consiglio Nazionale degli Architetti.

20. QUESITI

Entro venti giorni dalla data di pubblicazione del bando possono essere inviate per iscritto presso l'UTC del Comune di Ravello, tramite fax al n. 089857185 o e-mail: ufficiotecnico@pec.comune.ravello.sa.it, delle richieste di chiarimento su specifiche questioni. Nei successivi dieci giorni il Responsabile del procedimento provvederà ad inviare le risposte a tutti i richiedenti oltre che a pubblicarle sul sito del Comune.

21. RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso di spese o quant'altro.

22. NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

23. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati forniti saranno trattati dal Comune di Ravello per finalità unicamente connesse alla selezione .

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ravello.

Ravello, lì 06/03/2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Rosa Zeccato